

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-307	del 05/04/2017
Oggetto	Indizione della gara per la RIASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA RISORSA GEOTERMICA "FERRARA" IN COMUNE DI FERRARA ai sensi del D.Lgs 11 febbraio 2010 n. 22 e L.R. 26/2004 – L.R. 13/2015	
Proposta	n. PDTD-2017-313	del 05/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Ferrara	
Dirigente adottante	Magri Paola	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Ferrara	
Dirigente proponente	Ing. Magri Paola	
Responsabile del procedimento	Magri Paola	

Questo giorno 05 (cinque) aprile 2017 presso la sede di Corso Isonzo, 105/a in Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Ferrara, Ing. Magri Paola, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Indizione della gara per la RIASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA RISORSA GEOTERMICA “FERRARA” IN COMUNE DI FERRARA ai sensi del D.Lgs 11 febbraio 2010 n. 22 e L.R. 26/2004 – L.R. 13/2015

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- l'atto deliberativo di Giunta Provinciale n. 101 del 08.04.2014, di approvazione dell'Accordo Operativo tra Regione Emilia – Romagna e Provincia di Ferrara per la gestione dei procedimenti relativi alle risorse geotermiche nella provincia di Ferrara e per l'effettuazione della procedura di gara finalizzata alla riassegnazione della concessione del sito geotermico denominato “Ferrara” – Pozzo Casaglia 1 – Casaglia 2 – Casaglia 3, accordo sottoscritto in data 27.06.2014;
- la L.R. n 13/2015 “Riforma del Sistema di Governo Regionale e Locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, ed in particolare:
- il combinato disposto dell'art. 77 e dell'art.17, che abrogando l'art. 3 della L.R.n 26/2004 attribuisce ad ARPAE le competenze amministrative in materia di energia, tra le quali rientrano i permessi di ricerca geotermica e concessioni geotermiche non espressamente riservati allo Stato
- l'art. 69 che prevede che dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando altresì nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai precedenti procedimenti
- le Determinazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 “*Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE*”;
- il contratto sottoscritto in data 30/12/2015 dal Direttore Generale di ARPAE, ai sensi della L.R. 13/2015, che conferisce all'Ing. Paola Magri l'incarico Dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della Determinazione del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad ARPAE, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*”;
- il DPR 395 del 27 maggio 1991 “Approvazione del regolamento di attuazione della L. 9 dicembre 1886 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche”

- il D.Lgs. 22/2010 “Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche”, con particolare riferimento all’art. 9 (Riassegnazione di una concessione di coltivazione) il quale prevede che “ tre anni prima della scadenza di una concessione e nei casi di decadenza, rinuncia e revoca, l’autorità competente, ove non ritenga sussistere un prevalente interesse pubblico incompatibile in tutto o in parte con il mantenimento della concessione, indice una gara ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente e dei principi fondamentali di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, trasparenza e non discriminazione, per l’attribuzione onerosa della concessione per anni trenta, avendo particolare riguardo ad un’offerta di miglioramento e risanamento ambientale dell’area e di aumento dell’energia prodotta o della potenza installata, nella salvaguardia della risorsa geotermica”;

Premesso:

- che, in data 24.06.1983, è stato stipulato - tra le società AGIP/ENEL ed il Comune di Ferrara un contratto per la somministrazione e lo sfruttamento in esclusiva di energia geotermica,
- che, con Decreto Ministeriale n. 370149 in data 19.07.1984, è stata rilasciata alle suddette Società la concessione mineraria di fluidi geotermici denominata “FERRARA” valida per un lasso temporale pari a 30 anni, la quale è stata successivamente rivista con Decreto Ministeriale n. 420547 in data 10.02.1994;
- che la concessione di coltivazione “FERRARA”, ora attribuita ad ENI ed ENEL GREEN POWER per effetto di trasformazioni societarie, è scaduta in data 19.07.2014;
- che per effetto di due successivi atti di proroga, di cui il primo a firma del Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale, Mobilità, Energia, Tecnico, Infrastrutture, Edilizia della Provincia di Ferrara n. 4783 del 18.07.2014, ed il secondo a firma della Responsabile ARPAE SAC di Ferrara n. DET-AMB-2016-2057 del 29.06.2016, la nuova scadenza della concessione in oggetto è fissata al 18.07.2018

Considerato:

- che a seguito della sua emanazione, la L.R. 13/2015, abrogando l’art.3 della L.R. 26/2004, ha sancito il trasferimento delle competenze in materia di risorse geotermiche dalla Provincia ad ARPAE, e si è quindi determinata la necessità da parte di quest’ultima di acquisire tutta la documentazione relativa alla concessione FERRARA al fine di pervenire alla conclusione dell’iter di riassegnazione della concessione stessa;

- che pertanto risulta necessario indire una procedura ad evidenza pubblica per la riassegnazione, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 22/2010, per anni trenta della concessione geotermica denominata Ferrara, approvando il Bando (allegato sub A1) e Disciplinare di gara (allegato sub A2), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- che i termini e le condizioni della concessione sono dettagliatamente descritti nel documento di gara "Stato di consistenza", allegato 1 al Disciplinare di gara, quale parte integrante e sostanziale;
- che il nuovo concessionario, per rilevare il ramo d'azienda relativo all'esercizio della concessione ed i cespiti che compongono gli impianti, sarà tenuto a corrispondere al Concessionario uscente la somma di Euro 6.489.820,79, stabilita secondo quanto previsto all'art. 9 del D.Lgs. 11 febbraio 2010 n. 22;
- che l'aggiudicazione avverrà sulla base della valutazione dell'offerta tecnica contenente il "progetto geotermico", articolato come previsto nel Disciplinare di gara;
- che la valutazione delle offerte sarà demandata ad apposita Commissione, da nominarsi dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, sulla base dei criteri di qualità stabiliti nel Disciplinare di gara ;
- che all'esito della valutazione compiuta dalla Commissione sarà adottato l'atto di individuazione del nuovo concessionario, il quale sarà tenuto a ottemperare a quanto indicato nella propria Offerta Tecnica e nelle prescrizioni della successiva procedura di VIA, i cui contenuti saranno inseriti nel disciplinare del titolo minerario di Concessione;
- che, come stabilito nel Disciplinare di gara, il rilascio del titolo minerario di concessione sarà subordinato all'esito positivo dei controlli in capo al soggetto individuato come nuovo concessionario sulla sussistenza dei requisiti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura ad evidenza pubblica per la riassegnazione, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 22/2010, per anni trenta, della concessione geotermica denominata "Ferrara", – Pozzo Casaglia 1 – Casaglia 2 – Casaglia 3;
- di approvare il Bando (sub A1) e Disciplinare di gara, (sub A2 con i relativi allegati: stato di consistenza All.1; schema di domanda di partecipazione All. 2; schema di Dichiarazione per l'ammissione alla procedura selettiva All.3; Patto di integrità All.4; allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
- di stabilire la pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e di tutti gli atti di gara sul sito web dell'Agenzia ;
- di demandare la verifica sulla sussistenza dei requisiti di carattere generale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale e la valutazione delle offerte, sulla base dei criteri di qualità stabiliti nel Disciplinare di gara, ad apposita Commissione da nominarsi dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;

- di dare atto che all'esito della valutazione compiuta dalla Commissione sarà adottato l'atto di individuazione del nuovo concessionario, il quale sarà tenuto a ottemperare a quanto indicato nella propria Offerta Tecnica e nelle prescrizioni della successiva procedura di VIA, i cui contenuti saranno inseriti nel disciplinare del titolo minerario di Concessione;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile ARPAE SAC di Ferrara, Ing. Paola Magri la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile di cui all'art. 7 comma 4 del Regolamento sul decentramento amministrativo, espresso dal Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani
- che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90, è la Responsabile ARPAE SAC di Ferrara, Ing. Paola Magri

DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni in premessa esposte, una procedura ad evidenza pubblica per la riassegnazione, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 22/2010, per anni trenta della concessione del sito geotermico denominato "Ferrara" – Pozzo Casaglia 1 – Casaglia 2 – Casaglia 3;
2. di approvare il Bando (sub A1) e Disciplinare di gara, (sub A2 con i relativi allegati: stato di consistenza All.1; schema di domanda di partecipazione All. 2; schema di Dichiarazione per l'ammissione alla procedura selettiva All.3; Patto di integrità All.4; allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
3. di stabilire la pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e di tutti gli atti di gara sul sito web dell'Agenzia
4. di demandare la verifica sulla sussistenza dei requisiti di carattere generale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale e la valutazione delle offerte, sulla base dei criteri di qualità stabiliti nel Disciplinare di gara ad apposita Commissione, che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;

5. di dare atto che all'esito della valutazione compiuta dalla Commissione sarà adottato l'atto di individuazione del nuovo concessionario, il quale sarà tenuto a ottemperare a quanto indicato nella propria Offerta Tecnica e nelle prescrizioni della successiva procedura di VIA, i cui contenuti saranno inseriti nel disciplinare del titolo minerario di Concessione;

6. di dare atto che il trasferimento della titolarità del ramo d'azienda relativo all'esercizio della concessione, comprensivo di tutti i rapporti giuridici, dal concessionario uscente al nuovo concessionario avverrà, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del d.lgs. 22/2010, dietro pagamento della somma di euro 6.489.820,79, come stabilito nel Bando;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'amministrazione,

F.to digitalmente
La Dirigente della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni
Ing. Paola Magri

**BANDO PER LA RIASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA RISORSA GEOTERMICA
“FERRARA” IN COMUNE DI FERRARA**

**Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna,
via Po 5,
Cap. 40139 Bologna**

Indirizzo internet: [https: www.arpae.it](https://www.arpae.it)

L'Agenzia regionale per l'ambiente e l'energia (ARPAE), Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, autorità competente, ai sensi della L.R. 13/2015, per le funzioni amministrative riguardanti le risorse geotermiche d'interesse nazionale e locale, avvisa che, con atto n. ... del è stata indetta la gara per la riassegnazione ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 22/2010 della concessione della risorsa geotermica “Ferrara” in comune di Ferrara.

La durata della concessione è fissata in anni trenta.

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso il sito www.arpae.it, alla sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Bandi di gara e contratti/Atti distinti per ogni procedura.

Il nuovo Concessionario, per rilevare il ramo d'azienda relativo all'esercizio della concessione ed i cespiti che compongono gli impianti, sarà tenuto a corrispondere al Concessionario uscente la somma di Euro 6.489.820,79, stabilita secondo quanto previsto all'art. 9 del D.Lgs. 11 febbraio 2010 n. 22.

Può partecipare alla gara ogni operatore economico, in forma singola o raggruppata, che vi abbia interesse per il quale non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016, che produca, a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, e di capacità tecnica e professionale, la seguente documentazione:

- referenze bancarie di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93 di riconosciuta solidità, attestanti che il concorrente è in possesso della capacità finanziaria e non si trova in sofferenza economica;
- copia dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni (ovvero i bilanci a far data dal momento della costituzione della società', per quelle costituite da meno di tre anni), ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000;

- relazione con descrizione delle principali attività e competenze tecniche acquisite nel campo della prospezione, ricerca, coltivazione o gestione di georisorse svolte in Italia o all'estero; nel caso di impresa di recente costituzione, possono essere forniti elementi relativi alla società controllante o al gruppo societario di appartenenza;
- attestazione relativa alla struttura organizzativa ed alle risorse impiegate nelle attività descritte nella relazione di cui al punto precedente. Tale attestazione deve comprendere l'organigramma aziendale, nonché i curricula dei responsabili dei diversi settori, con particolare riferimento alle relative competenze o specializzazioni nell'ambito della geologia, dei giacimenti, dell'ambiente e sicurezza e della gestione operativa. E' necessario da parte dell'impresa comprovare l'inserimento effettivo e stabile all'interno del proprio organico o di quello del gruppo di appartenenza dei responsabili dei settori sopraindicati;

La gara sarà aggiudicata sulla base dell'analisi della qualità dell'offerta tecnica, secondo i criteri di valutazione indicati nel Disciplinare di gara.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire un unico plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo del mittente, la dicitura GARA PER LA RIASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA RISORSA GEOTERMICA "FERRARA" IN COMUNE DI FERRARA entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 01.06.2017 al seguente indirizzo:

ARPAE, via Po n. 5 Bologna

Il recapito del plico potrà essere effettuato a mezzo del servizio postale, corriere o a mano da persone incaricate; in tal caso farà fede l'indicazione della data e dell'ora di arrivo del plico. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

La prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice per l'apertura dei plichi dei concorrenti si terrà presso la sede di ARPAE in via Po n. 5 Bologna il giorno 07/06/2017 alle ore 10.

Le specifiche prescrizioni riguardanti la concessione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati.

Tutte le richieste di informazione dovranno essere inviate entro il 22.05.2017 al punto di contatto Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, tel 0532 299545 e all'indirizzo PEC: aoofo@cert.arpa.emr.it

Il responsabile del procedimento

Ing. Paola Magri

**RIASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA RISORSA GEOTERMICA
“FERRARA” IN COMUNE DI FERRARA**

D.Lgs 11 febbraio 2010 n. 22

L.R. 26/2004 – L.R. 13/2015

Disciplinare di gara

Art. 1 – OGGETTO DELLA GARA

1. L’Agenzia regionale per l’ambiente e l’energia (ARPAE), autorità competente, ai sensi della L.R. 13/2015, per le funzioni amministrative riguardanti le risorse geotermiche d’interesse nazionale e locale, intende riassegnare, ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. 22/2010, mediante gara secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare, la concessione di coltivazione della risorsa geotermica, denominata “Ferrara” (in seguito denominata anche semplicemente “Concessione”), sita in comune di Ferrara. La Concessione è dettagliatamente descritta nel documento di gara “STATO DI CONSISTENZA” allegato al presente Disciplinare (All.1)
2. Il nuovo Concessionario, per rilevare il ramo d’azienda relativo all’esercizio della concessione ed i cespiti che compongono gli impianti, sarà tenuto, ai sensi dell’ art. 9 comma 2 del D.Lgs. 11 febbraio 2010 n. 22, a corrispondere al Concessionario uscente la somma di Euro 6.489.820,79, oltre agli oneri fiscali previsti dalla normativa vigente.
3. La Concessione è unica e indivisibile e non sono ammesse offerte parziali né alternative.
4. La Concessione oggetto della presente gara riguarda esclusivamente l’utilizzo della risorsa mineraria e delle relative pertinenze.
5. Sono oggetto della Concessione oltre agli immobili esistenti, anche tutti i rapporti giuridici del concessionario uscente, descritti nello “STATO DI CONSISTENZA”

allegato al presente Disciplinare (All.1), che saranno trasferiti al futuro Concessionario.

6. La rete di monitoraggio microsismico esistente, attualmente di proprietà del Comune di Ferrara, verrà messa gratuitamente a disposizione del nuovo concessionario per l'intera durata della concessione (in comodato d'uso gratuito o in altre forme da stabilirsi tra le parti). Il concessionario dovrà assumere l'obbligo dell'adeguamento degli impianti della rete sismica, anche ai fini della sperimentazione di cui all'art. 1 punto 11, nonché del mantenimento e gestione del monitoraggio sismico. Al termine della concessione la rete sismica ritornerà nella disponibilità del Comune di Ferrara. I risultati del monitoraggio sismico dovranno essere resi pubblici.
7. La Concessione verrà rilasciata all'aggiudicatario senza alcuna garanzia in merito alla efficienza e funzionalità delle esistenti pertinenze minerarie e all'effettiva coltivabilità del giacimento.
8. L'aggiudicazione avverrà sulla base della valutazione del progetto geotermico presentato a corredo dell'istanza e delle garanzie offerte per competenza ed esperienza, per la corretta esecuzione del programma proposto.
9. I criteri di valutazione sono indicati nel presente Disciplinare e si basano sui principi previsti dal D.Lgs 11 febbraio 2010, n. 22, relativamente alla riassegnazione di concessioni geotermiche.
10. La durata della Concessione è fissata in anni trenta.
11. Poiché il campo geotermico di Casaglia è stato incluso nell'accordo siglato nel 2015 tra Regione Emilia-Romagna e Ministero dello Sviluppo Economico (DGR 903 del 13/07/2015), quale sito per l'applicazione sperimentale degli "Indirizzi e linee guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche" predisposte dal gruppo di lavoro CIRM per il Ministero dello Sviluppo Economico, il futuro concessionario si obbliga a partecipare a tale sperimentazione attraverso la stipula di un Protocollo Operativo fra Titolare, Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Emilia Romagna per l'attività di sperimentazione degli Indirizzi e Linee Guida per i Monitoraggi della Concessione "Casaglia". Tale accordo dovrà tener conto, tra l'altro,

dell'adeguamento delle reti di monitoraggio già presenti, a carico del Titolare esistente, al momento dell'inizio della sperimentazione.

12. La procedura di individuazione del concessionario trova disciplina, in primo luogo, nel presente Disciplinare di gara e nei documenti ad esso allegati che ne costituiscono parte integrante, i quali sono depositati presso ARPAE SAC Ferrara e sono scaricabili dal sito www.arpae.it, alla sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Bandi di gara e contratti/Atti distinti per ogni procedura.

13. La Concessione è soggetta al pagamento del canone annuo nella misura stabilita dall'art.16 comma 2 e 7 del D.Lgs 22/2010.

14. In relazione alla presente Concessione di utilizzo della risorsa geotermica non sussiste l'obbligo di corresponsione di rimborso di spese di ricerca in quanto trattasi di riassegnazione di una concessione di coltivazione.

15. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Paola Magri Responsabile ARPAE – SAC di Ferrara. Tutte le richieste di informazione dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: aoofo@cert.arpa.emr.it

Art. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Può partecipare alla gara ogni operatore economico, in forma singola o raggruppata, che vi abbia interesse, in possesso dei requisiti richiesti e per il quale non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016.

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di concorrenti i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà gli

atti conseguenti al rilascio del titolo concessorio in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Per quanto riguarda i requisiti di ordine generale, il richiedente fornisce:

- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità di cui agli articoli 38, 47, 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016, secondo il modello allegato.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o di Consorzio, la suddetta dichiarazione è prodotta da ciascun componente il raggruppamento, o dal Consorzio.

Art. 3 – CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA_

Il possesso della capacità economica e finanziaria è attestato mediante i seguenti documenti:

- a) referenze bancarie di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93 di riconosciuta solidità, attestanti che il concorrente è in possesso della capacità finanziaria e non si trova in sofferenza economica;
- b) copia dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni del soggetto richiedente (ovvero i bilanci a far data dal momento della costituzione della società', per quelle costituite da meno di tre anni), ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000.

In caso di Raggruppamento, la documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) deve essere prodotta da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

Art. 4 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Il possesso della capacità tecnica e professionale sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità di cui agli articoli 38, 47, 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è attestato mediante i seguenti documenti:

1. relazione con descrizione delle principali attività e competenze tecniche acquisite nel campo della prospezione, ricerca, coltivazione o gestione di georisorse svolte

in Italia o all'estero; nel caso di impresa di recente costituzione, possono essere forniti elementi relativi alla società controllante o al gruppo societario di appartenenza;

2. attestazione relativa alla struttura organizzativa ed alle risorse impiegate nelle attività descritte nella relazione di cui al punto precedente. Tale attestazione deve comprendere l'organigramma aziendale, nonché i curricula dei responsabili dei diversi settori, con particolare riferimento alle relative competenze o specializzazioni nell'ambito della geologia, dei giacimenti, dell'ambiente e sicurezza e della gestione operativa. E' necessario da parte dell'impresa comprovare l'inserimento effettivo e stabile all'interno del proprio organico, o di quello del gruppo di appartenenza, dei responsabili dei settori sopraindicati;

In caso di Raggruppamento non ancora costituito, la documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) deve essere firmata da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

Art. 5 DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI

1. Per i concorrenti stabiliti in Italia, ARPAE procederà nei confronti del soggetto aggiudicatario al controllo sulla sussistenza dei requisiti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000..
2. Per i concorrenti non stabiliti in Italia deve essere prodotta documentazione a comprova dei requisiti dichiarati, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e corredata di traduzione giurata.

Art. 6 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire un unico plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo del mittente, la dicitura GARA PER LA RIASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA RISORSA GEOTERMICA "FERRARA" IN COMUNE DI FERRARA entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 25.05.2017 al seguente indirizzo:
ARPAE Direzione Generale , via Po n. 5 Bologna

2. Tale plico dovrà a sua volta contenere due distinti plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura e riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:
 - “plico n. 1 – documentazione amministrativa”
 - “plico n. 2 – offerta tecnica”.
3. Il recapito del plico potrà essere effettuato a mezzo del servizio postale, corriere o a mano da persone incaricate; in tal caso farà fede l’indicazione della data e dell’ora di arrivo del plico. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all’indirizzo indicato.
4. Si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi mezzo atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta delle buste (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).
5. Nei plichi dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

plico n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”:

- a) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, redatta su carta regolarizzata ai fini dell’imposta sul bollo. L’istanza deve contenere gli estremi di identificazione del Concorrente e deve riportare tutti gli elementi indicati nel fac simile **Allegato 2** al presente Disciplinare nonché le Dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, redatte sulla base del modello **Allegato 3**, nel quale devono essere riportare **tutte** le attestazioni e dichiarazioni indicate. L’istanza di partecipazione e le dichiarazioni sono presentate con sottoscrizione non autenticata, allegando fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento.
- b) GARANZIA PROVVISORIA. A garanzia della corretta partecipazione alla presente procedura, il soggetto concorrente deve produrre una cauzione provvisoria **pari ad euro 60.000**, in forma di fidejussione bancaria o assicurativa. Tale garanzia fideiussoria deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che

sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia dovrà avere validità per almeno 270 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma c.c., la operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di ARPAE. . La garanzia dovrà contenere altresì l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 90 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta di ARPAE nel corso della procedura. La garanzia provvisoria, nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento o GEIE o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, non ancora costituiti, deve essere intestata a tutti i componenti.

- c) RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO DI CONCORRENTI/GEIE COSTITUITI O COSTITUENDI. I raggruppamenti/consorzi ordinari di concorrenti/GEIE e le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, devono produrre **l'atto di costituzione** del raggruppamento di concorrenti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 o – se non ancora costituiti – **l'atto di impegno** con il quale i concorrenti raggruppati assumono l'obbligo di costituirsi in raggruppamento/consorzio/GEIE/aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, in caso di aggiudicazione della gara ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 .

Le dichiarazioni di cui al punto a) dovranno essere prodotte da tutti i componenti del raggruppamento o di altra forma associativa, **a pena di esclusione**.

- d) il patto d'integrità, di cui al successivo art. 13, debitamente sottoscritto dalle imprese concorrenti.

“plico n. 2:- OFFERTA TECNICA”

La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere al proprio interno la seguente documentazione:

Due copie del “PROGETTO GEOTERMICO” costituito da:

- a) il progetto definitivo delle attività di coltivazione e di utilizzo della risorsa geotermica (comprendente anche il programma di lavoro per la gestione dei serbatoi geotermici, con particolare riguardo alla sostenibilità di lungo periodo, il programma di manutenzione dell'impianto, con particolare riferimento alla sicurezza e alla gestione di incidenti/infortuni); è esclusa in questa fase la possibilità di prevedere nuovi pozzi;
- b) il programma di sviluppo e monitoraggio delle attività secondo gli "*Indirizzi e linee guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche*" (24/11/2014) del Ministero dello Sviluppo Economico, con "obbligo" di sviluppo della rete sismica esistente, attualmente di proprietà del Comune di Ferrara, per dare continuità all'attività di monitoraggio microsismico sino ad ora effettuata.
- c) relazione descrittiva delle competenze ed esperienze nel settore geotermico per impianti analoghi a quelli in oggetto, documentata dai curricula dei tecnici che il concorrente si obbliga ad impiegare in caso di affidamento della concessione
- d) il progetto di miglioramento, di risanamento e mitigazione ambientale dell'area nonché di ripristino dei luoghi, corredato anche di un computo metrico estimativo dei relativi costi di realizzazione, e di eventuale aumento dell'energia prodotta o della potenza installata, nella salvaguardia della risorsa geotermica ;

Il progetto dovrà essere redatto e firmato da tecnici abilitati ed altresì sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da un procuratore. Tutti gli elaborati del progetto dovranno essere prodotti sia in forma cartacea che in forma digitale su supporto magnetico (CD-ROM).

In caso di raggruppamento/consorzio ordinario/GEIE/raggruppamento di imprese aderenti al contratto di rete non ancora costituito, la presente documentazione deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Si precisa che devono essere sottoscritte entrambe le copie del progetto.

Art. 7 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La presente gara è espletata sulla base dell'analisi della qualità dell'offerta tecnica presentata dal concorrente in base alla quale verranno assegnati complessivamente

max 100 punti risultanti dalla somma dei punteggi assegnati in base ai criteri di valutazione di cui al successivo art. 8.

Il concorrente in caso di aggiudicazione sarà tenuto a ottemperare a quanto indicato nell'Offerta Tecnica e nelle prescrizioni della successiva procedura di VIA, i cui contenuti saranno inseriti nel disciplinare del titolo minerario di Concessione.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA OFFERTA TECNICA

I criteri di valutazione della offerta tecnica sono i seguenti:

- a) completezza e razionalità del progetto di coltivazione della risorsa geotermica, che non potrà prevedere, nella fase di riassegnazione della concessione e pertanto nella documentazione tecnica da presentarsi, l'apertura di nuovi pozzi, e di utilizzazione della risorsa, con particolare riguardo alla sostenibilità di lungo periodo. Punti max 20;
- b) qualità e completezza del progetto di eventuale aumento dell'energia prodotta o della potenza installata, nella salvaguardia della risorsa geotermica. Punti max 20;
- c) programma di ampliamento/miglioramento rete microsismica di rilevazione dati Punti max 15;
- d) completezza dei programmi di monitoraggio e del programma di analisi e valutazione dei dati, e conseguente trasmissione agli enti competenti per l'applicazione sperimentale degli "*Indirizzi e linee guida per il monitoraggio della sismicità, delle deformazioni del suolo e delle pressioni di poro nell'ambito delle attività antropiche*" predisposte dal gruppo di lavoro CIRM per il Ministero dello Sviluppo Economico Punti max 15;
- e) qualità del progetto di miglioramento, di risanamento e mitigazione ambientale dell'area nonché di ripristino dei luoghi. Punti max 10;
- f) competenza ed esperienza dei richiedenti, per la corretta esecuzione del progetto, utilizzando parametri riferiti a precedenti esperienze nel settore geotermico, dimensioni dell'azienda, competenze tecniche specifiche. Punti max 10;
- g) possesso di certificazioni ambientali (ISO 14001; EMAS; altro) Punti max 10.

Art. 9 – METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA OFFERTA TECNICA

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte tecniche e alla assegnazione dei relativi punteggi determinando i coefficienti degli elementi di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I commissari assegneranno a ciascun concorrente e per ciascun parametro un coefficiente di giudizio o di rispondenza compreso fra 0 e 1, espresso in valori centesimali, come segue:

- coefficiente 1,00: Ottimo
- coefficiente 0,75: Buono
- coefficiente 0,50: Medio
- coefficiente 0,25: Sufficiente
- coefficiente 0: Insufficiente.

Le medie provvisorie dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari saranno trasformate in coefficienti definitivi riportando a uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Art. 10 – SVOLGIMENTO DELLA GARA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

- a) La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, provvederà in seduta pubblica, presso la sede di ARPAE in via Po n. 5 Bologna il giorno 30 /05/2017 alle ore 10 all'apertura dei plichi dei concorrenti regolarmente e tempestivamente presentati, riscontrando la presenza e la regolarità dei plichi interni previsti nel presente Disciplinare e procedendo all'esame della "Documentazione Amministrativa" presentata da ciascun Concorrente, al fine dell'ammissione alla procedura di gara. A seguito della valutazione di adeguatezza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale da parte della Commissione, per i concorrenti ammessi si procederà all'apertura delle offerte tecniche al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.
- b) In successiva/e seduta/e riservata/e la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche e alla assegnazione dei relativi punteggi, con il metodo descritto all'articolo 9.

- c) Di seguito, in seconda seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione ai concorrenti ammessi con almeno tre giorni di anticipo, la Commissione darà comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche.
- d) Nei confronti del soggetto che sarà primo in graduatoria ARPAE procederà al controllo sulla sussistenza dei requisiti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.
- e) All'esito positivo delle verifiche di cui sopra si procederà all'aggiudicazione definitiva ed il soggetto aggiudicatario sarà formalmente invitato a sottoporre il progetto, entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 22/2010 e con le modalità previste dal D.Lgs. 152/2006, a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso la competente Autorità. Le procedure di rilascio della concessione geotermica rimarranno sospese sino al completamento delle procedure di V.I.A.
- f) Completata positivamente la procedura di V.I.A., ARPAE inviterà l'aggiudicatario a procedere all'acquisizione onerosa dei cespiti immobiliari insistenti sulle aree oggetto della concessione e successivamente adotterà il titolo concessorio che conterrà le prescrizioni generali proprie delle concessioni geotermiche. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto a ottemperare a quanto proposto nell'Offerta Tecnica e alle prescrizioni impartite dalla procedura di VIA, i cui contenuti saranno inseriti nel disciplinare del titolo di Concessione.
- g) La concessione verrà affidata anche in presenza di una sola offerta valida.
- h) A parità di punteggio la concessione verrà affidata sulla base di un sorteggio tra le offerte prime classificate.

Art. 11 – ULTERIORI INFORMAZIONI

I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela privacy"). Si fa rinvio agli artt. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Titolare del trattamento è ARPAE.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante

Non sono ammesse offerte per persone da nominare, condizionate o indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

ARPAE si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti e le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

La validità dell'offerta è subordinata alla accettazione di tutte le condizioni contenute nel Disciplinare di gara.

Ai concorrenti sarà data comunicazione dell'esito della gara, con indicazione del vincitore, via pec all'indirizzo fornito con la presentazione della domanda.

Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento o revoca del Bando.

ARPAE si riserva, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, di annullare, revocare, sospendere la presente procedura di affidamento senza che i concorrenti possano vantare in alcun modo o accampare pretesa alcuna anche a titolo precontrattuale.

Art. 12 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà corrispondere all'autorità competente un canone annuo anticipato commisurato alla superficie della concessione, che sarà aggiornato annualmente per un importo pari al 100% della variazione percentuale annua dell'indice dei prezzi al consumo indicata dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 16 comma 2 e 7 del D.Lgs 22/2010.

Nel termine che verrà indicato da ARPAE l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare una fidejussione bancaria od assicurativa ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 22/2010.

La fidejussione, il cui importo sarà stabilito in fase di rilascio della concessione sulla base del "Progetto geotermico" ed in particolare di quanto previsto dal progetto di miglioramento, di risanamento e mitigazione ambientale dell'area nonché di ripristino dei luoghi, dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di

cui all'art. 1957, secondo comma c.c., la operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di ARPAE.

La garanzia dovrà avere una durata di cinque anni dalla relativa emissione ed essere rinnovata, alla scadenza. per ulteriori cinque anni, per tutta la durata della concessione più due anni. Ad ogni rinnovo quinquennale il massimale dovrà essere adeguato sulla base del tasso di inflazione programmata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione.

Art. 13 – PATTO DI INTEGRITA' - CONTROVERSIE

Ai fini della prevenzione della corruzione, al presente affidamento in concessione si applicano in quanto compatibili le clausole di legalità di cui al Patto d'integrità allegato al presente Disciplinare (All. 4), in analogia con quanto previsto da ARPAE nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Avverso il Bando e il presente Disciplinare di gara è proponibile ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Emilia-Romagna entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURER.

Art. 14 – RICHIESTA DOCUMENTI E INFORMAZIONI

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere formulate e presentate entro il 15/05/2017 a mezzo posta elettronica alla Responsabile ARPAE SAC di Ferrara, Ing. Paola Magri, al seguente indirizzo PEC: aoofoe@cert.arpa.emr.it
Le risposte saranno pubblicate sul sito Internet di ARPAE al seguente indirizzo:
<http://www.arpae.it/>

Il concorrente può prendere visione del "Disciplinare di gara" e di tutta la documentazione utile per la formulazione delle offerte, al seguente indirizzo Internet: <http://www.arpae.it/> alla sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Bandi di gara e contratti/Atti distinti per ogni procedura.

Non si procederà ad alcun invio di documentazione a mezzo telefax o e-mail.

F.to digitalmente
La Dirigente della Struttura
Autorizzazioni e Concessioni
Ing. Paola Magri

RELAZIONE SULLO STATO DI CONSISTENZA

Oggetto della presente relazione è il campo geotermico di Casaglia, ubicato nel territorio comunale di Ferrara, a circa 3-4 km in direzione Nord-Ovest dal centro cittadino, nella frazione omonima, situata lungo la Strada Provinciale n° 19.

La concessione mineraria per fluidi geotermici denominata “Ferrara” è stata rilasciata dal Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato con Decreto del 19/07/1984, per la durata di anni trenta, alla attuale *Joint Venture* ENI – ENEL Green Power (50% - 50%). La scadenza della concessione trentennale è stata prorogata una prima volta per due anni al 18/07/2016, ed una seconda volta fino al 18.07.2018.

Nell’ambito delle ricerche di idrocarburi condotte dall’AGIP negli anni 1950-60 su tutta la Pianura Padana, fu perforato il pozzo Casaglia 1, profondo 3.799 m: il pozzo si rivelò sterile, ma mise in luce l’esistenza di un *reservoir* carbonatico mesozoico, mineralizzato ad acqua salata con temperatura di 100 °C, a circa 1.100 m di profondità (*top* dell’acquifero).

Nella seconda metà degli anni 70, a seguito della situazione creatasi con la crisi energetica, AGIP costituì una J.V. con ENEL allo scopo di un eventuale utilizzo a fini di riscaldamento urbano, della risorsa precedentemente reperita. La J.V. AGIP-ENEL riattivò nel 1980 il pozzo Casaglia 1. Successivamente, nel 1981, perforò il pozzo Casaglia 2, distante circa 1 km dal precedente e profondo 1.960 m.

In seguito alla valutazione della potenzialità del campo geotermico, fu proposta al Comune di Ferrara la possibilità di utilizzare le riserve rinvenute per una rete di teleriscaldamento. In breve, anche in seguito agli indirizzi del Piano Energetico Nazionale, la J.V. ed il Comune di Ferrara pervenivano ad un accordo con un contratto stipulato in data 10/06/1983. Il citato contratto per la fornitura di energia geotermica per servizi di teleriscaldamento prevedeva che la fornitura di fluido geotermico a partire dal settembre 1989, con una disponibilità di 20 Gcal/h quale potenza termica massima; il Comune di Ferrara si impegnava a ritirare, a partire dal settembre 1989, una quota pari a 10.000 Gcal/anno che andavano ad aumentare fino a 75.000 Gcal/anno a partire dal settembre 1989, quantitativo minimo ancora in vigore.

L’avvio dell’impianto è avvenuto nell’aprile 1990, ma l’esercizio continuativo è iniziato il 23/10/1990. Solo nel 1995 fu perforato il pozzo Casaglia 3, profondo 1.950 m.

Le due tabelle che seguono elencano la documentazione principale relativa al permesso di ricerca ed alla concessione.

Permesso di ricerca: documentazione in ordine cronologico

19 luglio 1979	Richiesta di AGIP ed ENEL per il PERMESSO DI RICERCA relativo a una superficie di 103.398 ha
5 maggio 1980	D.M. di PERMESSO DI RICERCA rilasciato ad AGIP (rappresentante unico) e ad ENEL fino al 4 maggio 1982
4 maggio 1982	Richiesta di PROROGA
3 marzo 1983	D.M. di PROROGA – nuova scadenza 4 maggio 1984
3 agosto 1983	Richiesta di RIDUZIONE dell'area di ricerca da 103.398 ha a 35.800 ha
9 aprile 1984	Richiesta di proroga limitatamente alla superficie di 35.800 ha
31 maggio 1984	D.M. di PROROGA – nuova scadenza 4 maggio 1986
19 luglio 1984	D.M. di CONCESSIONE per 3177 ha e riduzione PERMESSO DI RICERCA a 32.623 ha (35.800 – 3.177)

14 maggio 1985	Richiesta di RIDUZIONE dell'area di ricerca da 32.623 ha a 6.159 ha
4 maggio 1986	Richiesta di proroga di 2 anni limitatamente alla superficie di 6.159 ha
27 luglio 1987	D.M. di PROROGA – nuova scadenza 4 maggio 1988 limitatamente ai 6.159 ha

Concessione: documentazione in ordine cronologico

3 agosto 1983	Istanza di CONCESSIONE MINERARIA della J.V. AGIP ENEL per 3.177 ha
19 luglio 1984	D.M. di CONCESSIONE per 3177 ha rilasciato alla J.V AGIP (rappres. unica) e ENEL – Durata 30 anni Scadenza 18 luglio 2014
4 maggio 1988	Richiesta di AMPLIAMENTO dell'area di concessione
30 novembre 1988	Ritiro della richiesta di AMPLIAMENTO dell'area di concessione
26 agosto 1992	Richiesta di conferma del TITOLO MINERARIO e RIPERIMETRAZIONE dell'area di Concessione
14 gennaio 1994	D.M. di CONCESSIONE per 3172 ha
13 febbraio 1998	D.M. di modifica titolarità dal 01.01.1998 da AGIP ad ENI (riconfermato rappresentante unico)
10 marzo 2000	D.M. di modifica titolarità dal 01.01.1999 da ENEL ad ERGA
24 maggio 2010	Autorizzazione preventiva al trasferimento della concessione da ERGA ad ENEL Green Power .

La concessione mineraria possiede una estensione in superficie di 31,72 km². Il perimetro dell'area autorizzata è riportato nella figura che segue; nella tabella sono indicati i relativi vertici in coordinate geografiche.



Vertice	Longitudine	Latitudine
a	-0° 56'	44° 54'
b	-0° 52'	44° 54'
c	-0° 52'	44° 53'
d	-0° 51'	44° 53'
e	-0° 51'	44° 51'
f	-0° 55'	44° 51'
g	-0° 55'	44° 52'
h	-0° 56'	44° 52'
i	-0° 56'	44° 54'

I terreni superficiali di pianura, su cui insiste l'area della concessione, sono costituiti da depositi alluvionali, soggetti a significativi fenomeni di subsidenza. Il territorio inoltre è stato interessato dalla sequenza sismica emiliana nel 2012.

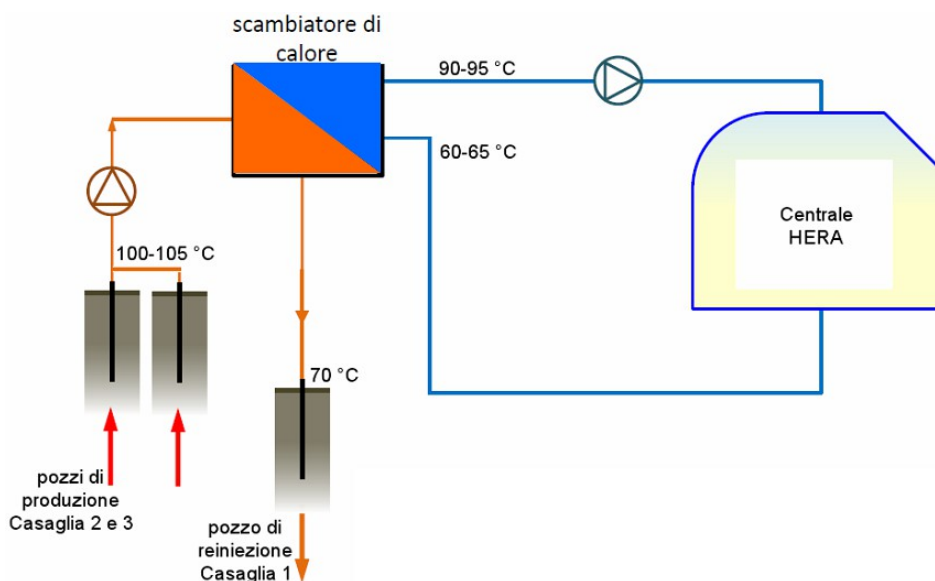
Il campo geotermico si avvale attualmente di tre pozzi: due di estrazione, il Casaglia 2 e 3, ed uno di iniezione, il Casaglia 1. La tabella seguente riporta le date principali dell'iter realizzativi dei tre pozzi Casaglia.

Perforazione dei pozzi Casaglia: documentazione in ordine cronologico

Pozzi Casaglia	1	2	3
Domanda		10.03.1981	18.08.1981
Autorizzazione		21.03.1981	7.09.1981
Inizio perforazione	11.12.1955	12.06.1981	11.06.1995
Fine perforazione	18.11.1956	20.07.1981	4.07.1995
Profondità	3799 m	1960 m	1950 m

Il fluido geotermico viene prodotto dai pozzi "Casaglia 2" (*open-hole* dagli 890 ai 1950 metri) e "Casaglia 3" (*open-hole* dagli 890 ai 1950 metri). Dopo l'estrazione, il fluido geotermico circola in uno scambiatore di calore, viene filtrato e reiniettato nel pozzo "Casaglia 1" (*open hole* da 1119 metri a 1950 metri) attraverso una condotta di lunghezza pari a circa 1,5 km. La quantità di fluido estratto è uguale a quella di fluido reiniettato.

L'attività di reiniezione di acqua è stata autorizzata dal Comune di Ferrara, che ha stabilito un limite volumetrico di 400 m³/h.



Portata complessiva = 400 m³/h

Potenza termica nominale = 14 MW_{th}

Energia termica prodotta = ca. 75.000 MW_{th}/anno

Temperature:

fluido geotermico - in entrata allo scambiatore di calore	100-105 °C
fluido TLR - in mandata	90-95 °C
fluido TLR - in ritorno	60-65 °C
fluido geotermico - in uscita dallo scambiatore di calore	70 °C

I due pozzi di estrazione sono ubicati nella piazzola di estrazione in Via Eridanio 65, mentre il pozzo di iniezione è situato nella piazzola di iniezione in Via Pontisette 13, e distano tra loro circa 1 km. La superficie recintata della piazzola di estrazione è di circa 11.000 m²; la piazzola di iniezione si estende per circa 5.000 m² recintati, mentre la restante porzione del lotto, ex area Vascom, di proprietà ma non utilizzata per l'attività, è di circa 9.000 m².



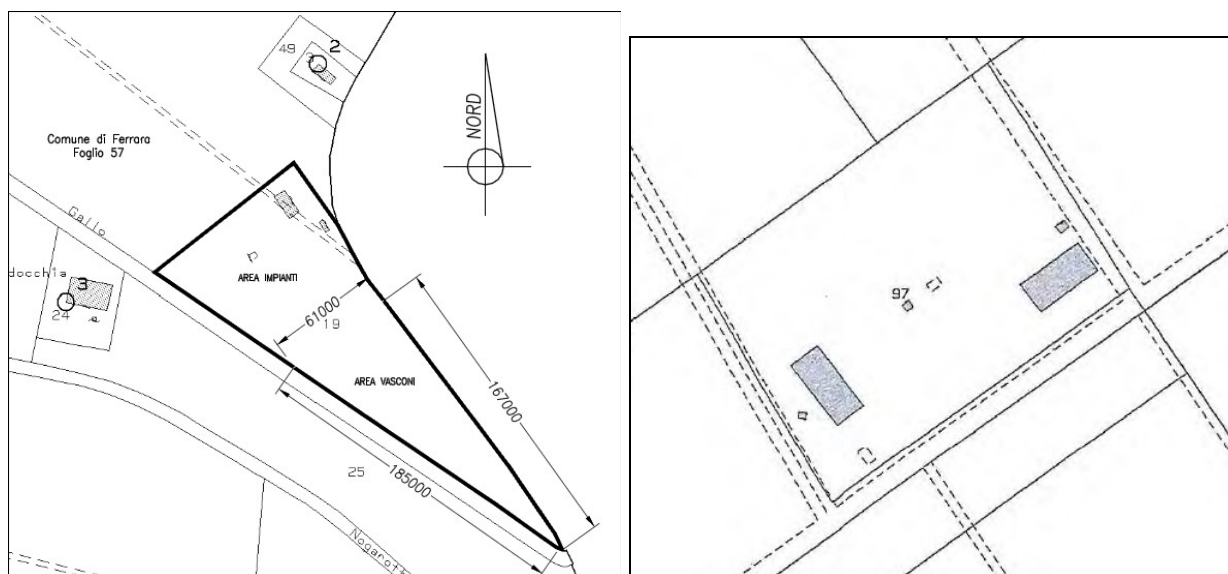
Per quanto riguarda i dati catastali e di proprietà, l'identificazione allo specifico Ufficio Provinciale di Ferrara del Catasto Terreni è:

Piazzola Casaglia 1

- foglio 57, particella 19, ente urbano, superficie nominale ha 1 are 41 ca 30, mq 14.130 ENEL con sede in Roma proprietà per ½ - AGIP spa con sede in Roma proprietà per ½
- foglio 57, particella 19, subalterno 701, zona censuaria 2, categoria D/1, rendita € 6.138,00 Via Pontisette snc piano T.
ENEL GREEN POWER con sede in Roma proprietà per ½ - ENI spa con sede in Roma proprietà per ½
Confini in corpo: a nord particella 2, ad ovest Via Pontisette, a sud ed est canale Consorziale Gallo.
La provenienza dell'area è il Decreto di Esproprio del Prefetto di Ferrara del 08/08/1991 prot. 16873/89, Registrato a Ferrara 16/08/1991 n 1523, trascrizione CC.RR.II. Ferrara 06/11/1991 R.G. n 17220 e R.P. 11921.

Area Casaglia 2 e 3

- foglio 58, particella 97, ente urbano, superficie nominale ha 1 are 14 ca 00, mq 11.400 ENEL con sede in Roma proprietà per ½ - AGIP spa con sede in Roma proprietà per ½
- foglio 58, particella 97, subalterno 701, zona censuaria 2, categoria D/1, rendita € 7.350,00 Via Bondeno snc piano T.
ENEL GREEN POWER con sede in Roma proprietà per ½ - ENI spa con sede in Roma proprietà per ½ (non descritta per errore materiale di inserimento dati)
Confini in corpo: da nord a ovest particella 106, part. 89, strada interpodereale, part. 90 e 105.
La provenienza dell'area è il Decreto di Esproprio del Prefetto di Ferrara del 22/12/1990 prot. 10254/89 1 set. Registrato a Ferrara 24/01/1991 n 181, trascrizione CC.RR.II. Ferrara 20/04/1991 R.G. n 6825 e R.P. 4838.



In riferimento ai principali immobili industriali realizzati nel campo geotermico, sono presenti: un fabbricato area impianti ed una cabina elettrica nella piazzola Casaglia 1; un fabbricato area impianti ed un fabbricato multiuso nella piazzola Casaglia 2 e 3.

Dati edilizi ed urbanistici

Area Casaglia 1

Per la costruzione dei fabbricati ed impianti sono state rilasciate dal Comune di Ferrara le autorizzazioni edilizie: C.E.n.P.G. 28278/10898 del 9/06/1987, C.E. n.P.G. 34298/15212 del 3/11/1988; non risultano pratiche relative al Condono Edilizio.

Dal punto di vista dello strumento urbanistico vigente l'area è destinata in parte quale "Area per attrezzature di interesse generale" e parte "Sistemi ambientali da tutelare".

Area Casaglia 2 e 3

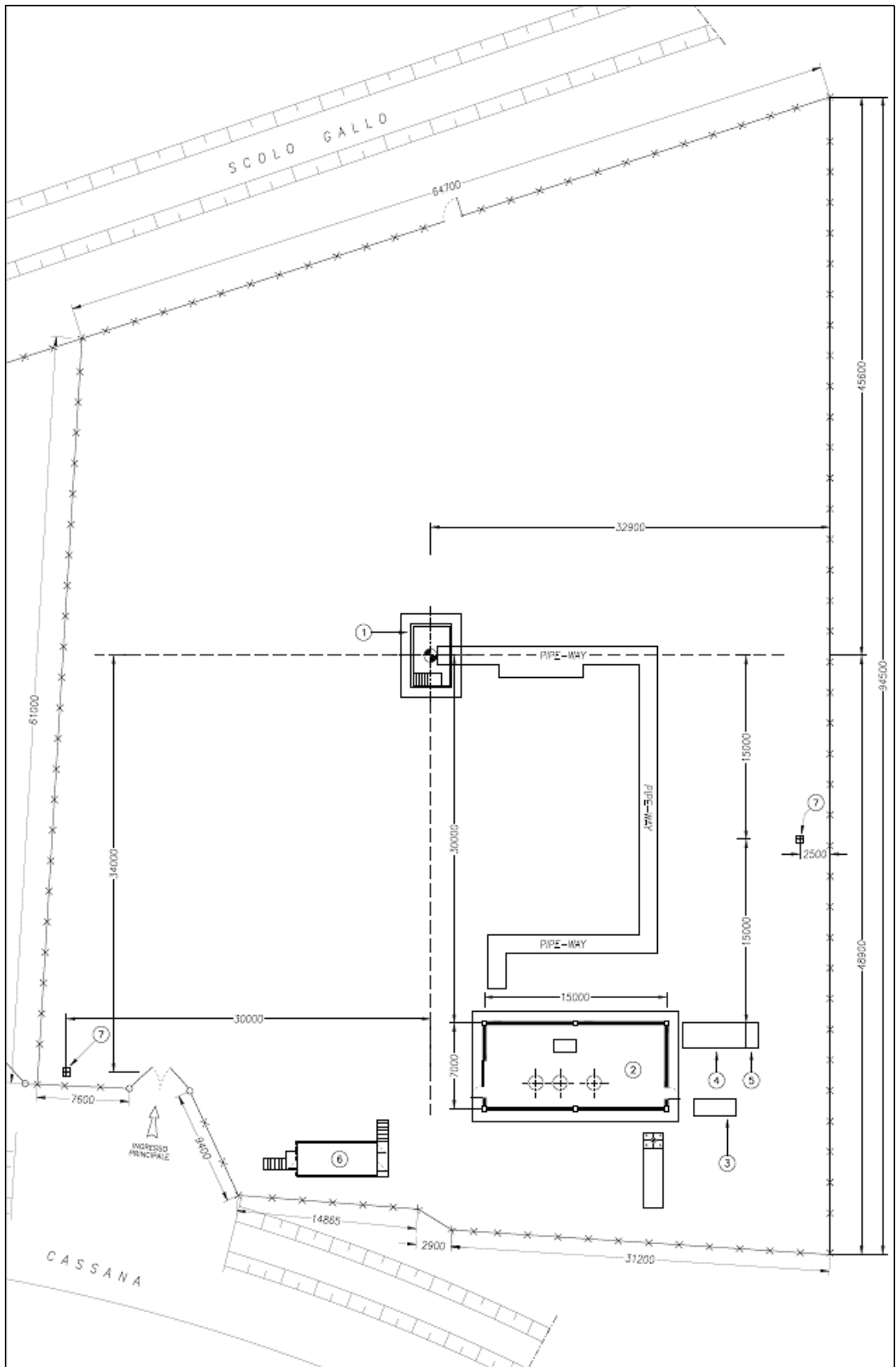
Per la costruzione dei fabbricati ed impianti sono state rilasciate dal Comune di Ferrara le autorizzazioni edilizie: C.E.n.P.G. 28278/10898 del 9/06/1987, C.E. n. P.G. 34298/15212 del 3/11/1988; non risultano pratiche relative al Condono Edilizio.

Dal punto di vista dello strumento urbanistico vigente l'area è destinata quale "Area per attrezzature di interesse generale"

Segue una descrizione dettagliata degli immobili e delle attrezzature, impianti e macchine, che costituiscono gli elementi afferenti all'esercizio delle attività di estrazione e trasporto del fluido.

Piazzola Casaglia 1

- 1) testa pozzo 1
 - 2) fabbricato area impianti, edificio di solo piano terra con struttura in c.a. tamponamenti perimetrali in muratura con intonaco, copertura piana in cemento armato, serramenti in ferro e vetro float, altezza interna di m. 5.00, superficie lorda mq. 114, volume vuoto per pieno mc. 580.
 - 3) serbatoio drenaggi
 - 4) serbatoio acqua dolce
 - 5) apparato pompe
 - 6) cabina elettrica, piccolo fabbricato in struttura metallica tipo shelter con scalette e ballatoi di accesso esterni, basamenti di supporto, altezza interna m. 2.80, superficie lorda mq. 21, volume vuoto per pieno mc. 60.
 - 7) torre faro
- Pipe-way da testa pozzo a fabbricato area impianti, lunghezza di circa m. 65



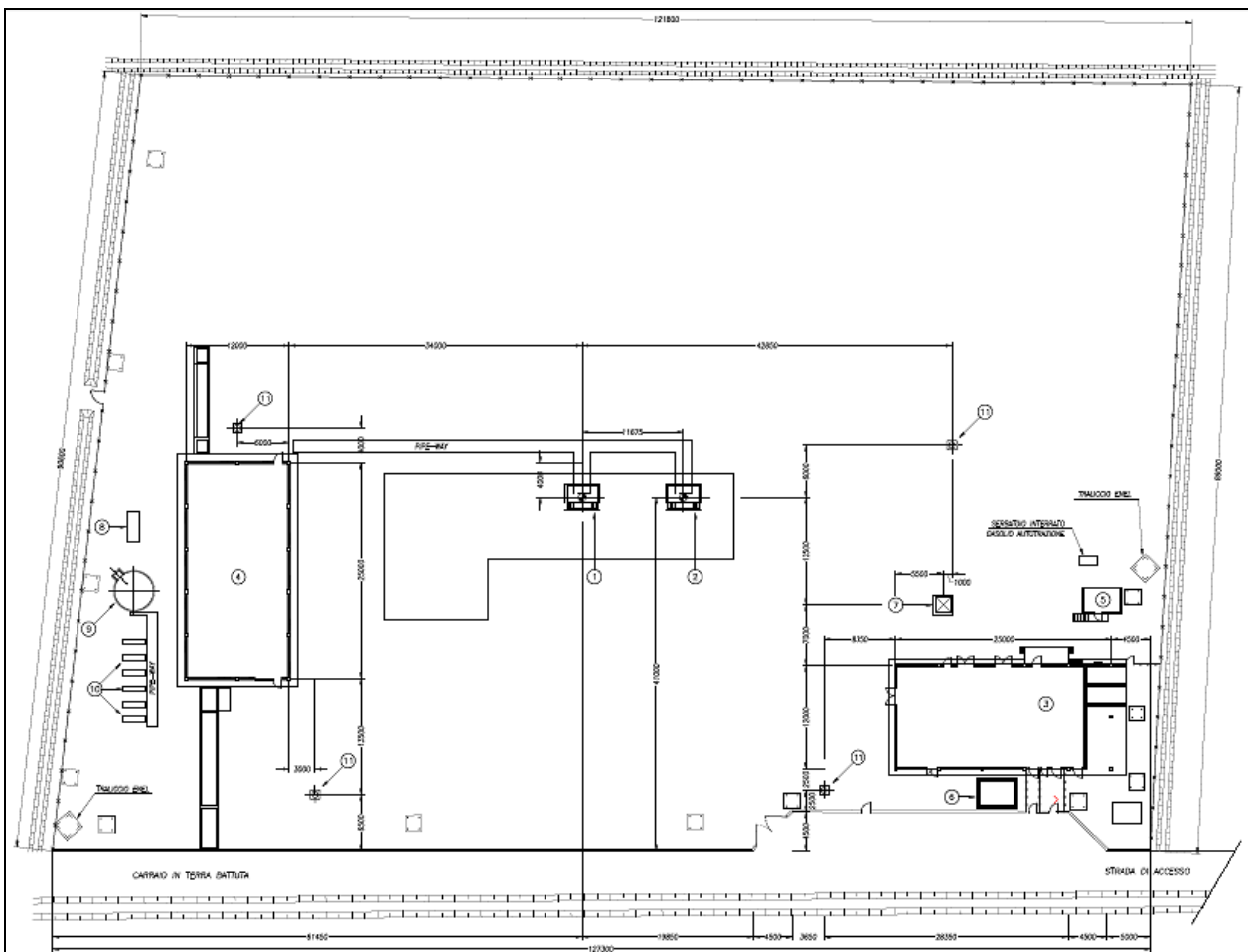
Area Casaglia 2 e 3

- 1) testa pozzo 2
- 2) testa pozzo 3
- 3) fabbricato multiuso, con vani interni quali cabina elettrica, ufficio e sala controllo, servizi igienici, area trasformatori esterna, edificio di solo piano terra con struttura in c.a. tamponamenti perimetrali in muratura con intonaco, copertura piana in cemento armato, serramenti in alluminio anodizzato e vetro float, altezza interna di m. 3.50, superficie lorda mq. 315, volume vuoto per pieno mc. 1.100.
- 4) fabbricato area impianti, edificio di solo piano terra con struttura in c.a. tamponamenti perimetrali in muratura con intonaco, copertura piana in cemento armato, serramenti in ferro e vetro float, altezza interna di m. 5.00, superficie lorda mq. 320, volume vuoto per pieno mc. 1.600.
- 5) generatore
- 6) depuratore
- 7) traliccio ponte radio
- 8) serbatoio drenaggi
- 9) serbatoio acque dolci
- 10) apparato pompe
- 11) torre faro n. 4

Pipe-way da testa pozzo a fabbricato area impianti, lunghezza di circa m. 60.

Rete di trasporto, pipe- way interrata da pozzo 1 a centrale, di lunghezza di circa 1.355 m. con diametro tubazione di 12",

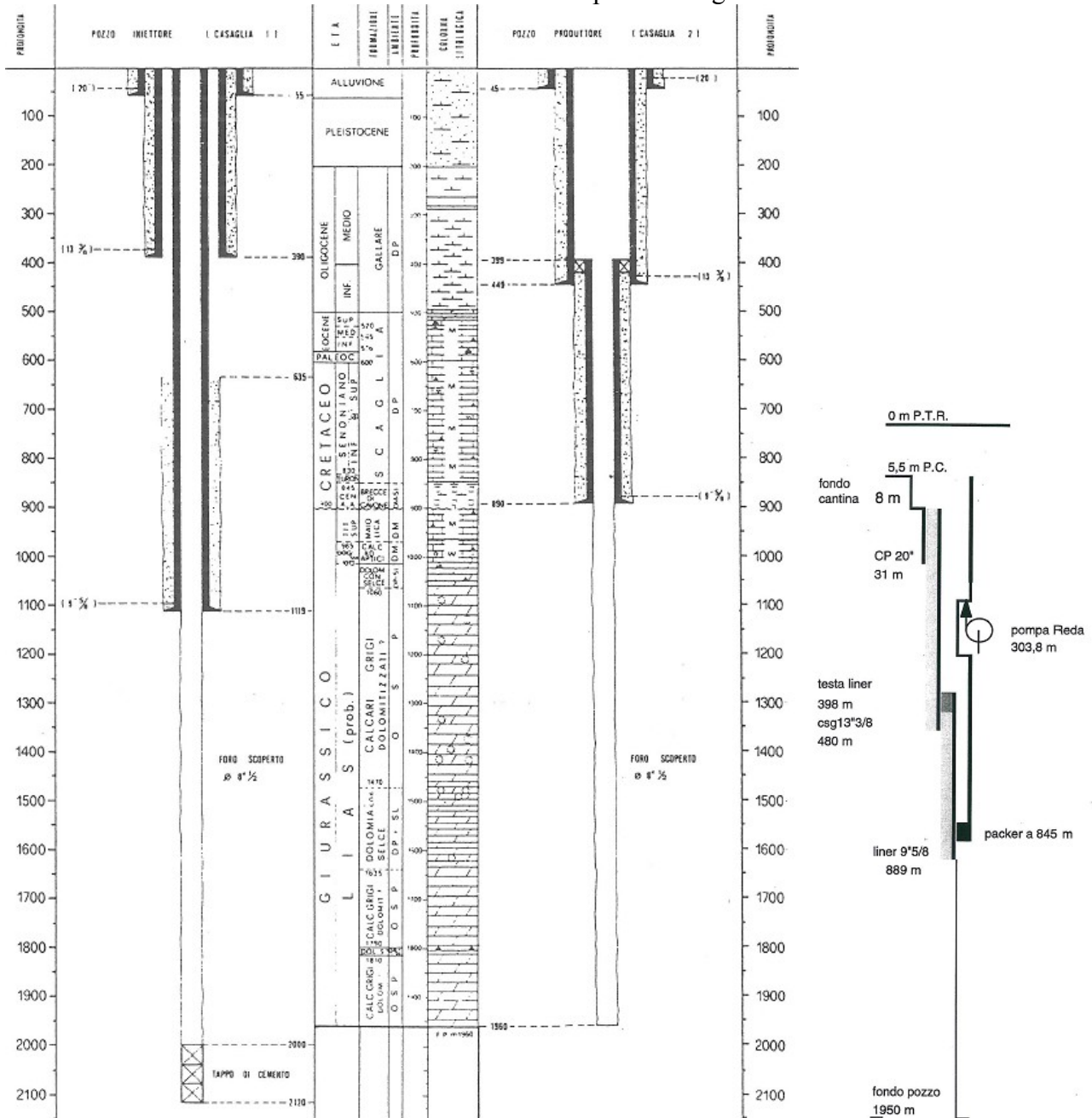
La pipe-way interrata da CGC all'impianto degli scambiatori non è di pertinenza del CGC, ma del Comune di Ferrara e/o azienda che gestisce il teleriscaldamento.



Gli impianti che forniscono i servizi sussidiari necessari alla produzione sono:

- Energia elettrica, è fornita da ENEL con n. 3 linee MT connessa alla cabina elettrica del sito Casaglia 2 – 3, la linea è supportata da un gruppo elettrogeno automatico. Un cavo dorsale principale connette il sito di Casaglia 1.
- Acqua potabile distribuita dall'acquedotto comunale serve le utenze del fabbricato multiuso di Casaglia 2 – 3, il serbatoio di stoccaggio per il lavaggio delle condotte ed i servizi igienici.
- Ventilazione dei fabbricati impianti, formato da due estrattori e canale in lamiera con bocchette, serve al ricambio dell'aria in caso di fughe di gas.
- Sistema antincendio INERGEN a protezione di aree impianti e locali del fabbricato multiuso.
- Sistema di monitoraggio ambiente, per rilevare la presenza di idrogeno solforato ed altri elementi, con rilevatori adiacenti alle teste dei pozzi, apparecchiature ed ai fabbricati.

Schema tecnico dei 3 pozzi Casaglia



Iconografia fotografica

Piazzola di iniezione del pozzo Casaglia 1



3° incontro (30 gennaio 2015)



G d L geotermia Casaglia (FE)



Ferrara – Corso Isonzo 105/a



Piazzola del pozzo
Casaglia 1
di iniezione

Visione panoramica
con angolazione
della fotografia aerea
da Sud verso Nord
(Bing Mappe)



Visione panoramica
con angolazione
della fotografia aerea
da Nord verso Sud
(Bing Mappe)



4° incontro (19 dicembre 2014)

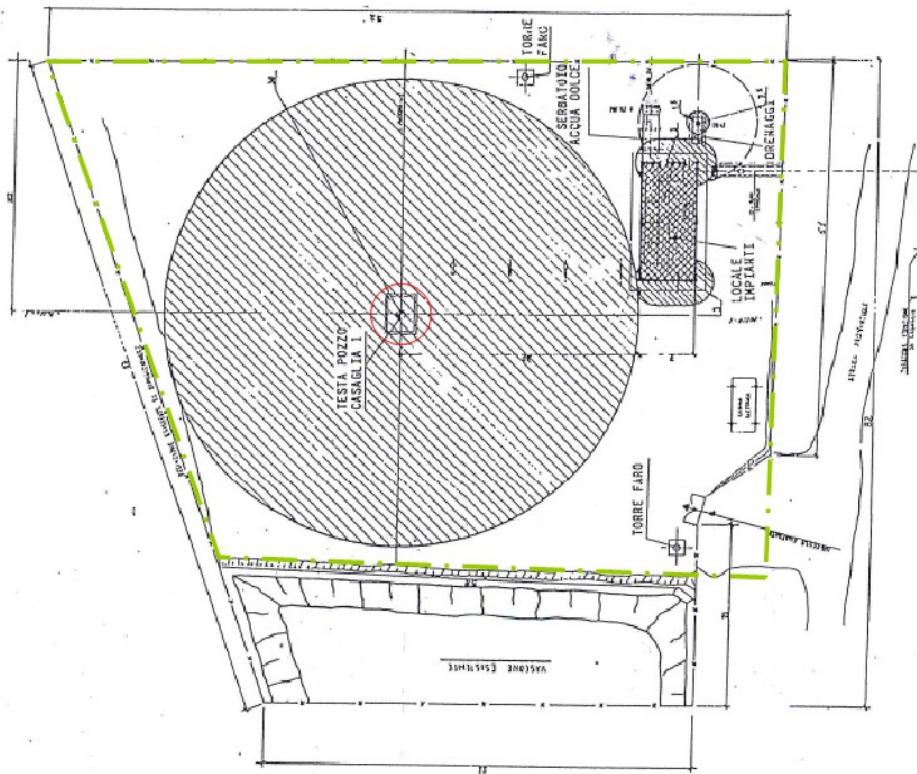


G d L geotermia Casaglia (FE)



Ferrara – Corso Isonzo 105/a

Piazzola del pozzo **Casaglia 1** di iniezione



inbo ntro (19 dicembre 2014)

G d L geotermia Casaglia (FE)

Ferrara – Corso Isonzo 105/a



inbo ntro (30 gennaio 2015)

G d L geotermia Casaglia (FE)

Ferrara – Corso Isonzo 105/a





Piazzola di estrazione dei pozzi Casaglia 2 e 3



indietro (30 gennaio 2015)

G d L geotermia Casaglia (FE)

Ferrara – Corso Isonzo 105/a



Visione panoramica
con angolazione
della fotografia aerea
da Sud verso Nord
(Bing Mappe)

Visione panoramica
con angolazione
della fotografia aerea
da Nord verso Sud
(Bing Mappe)



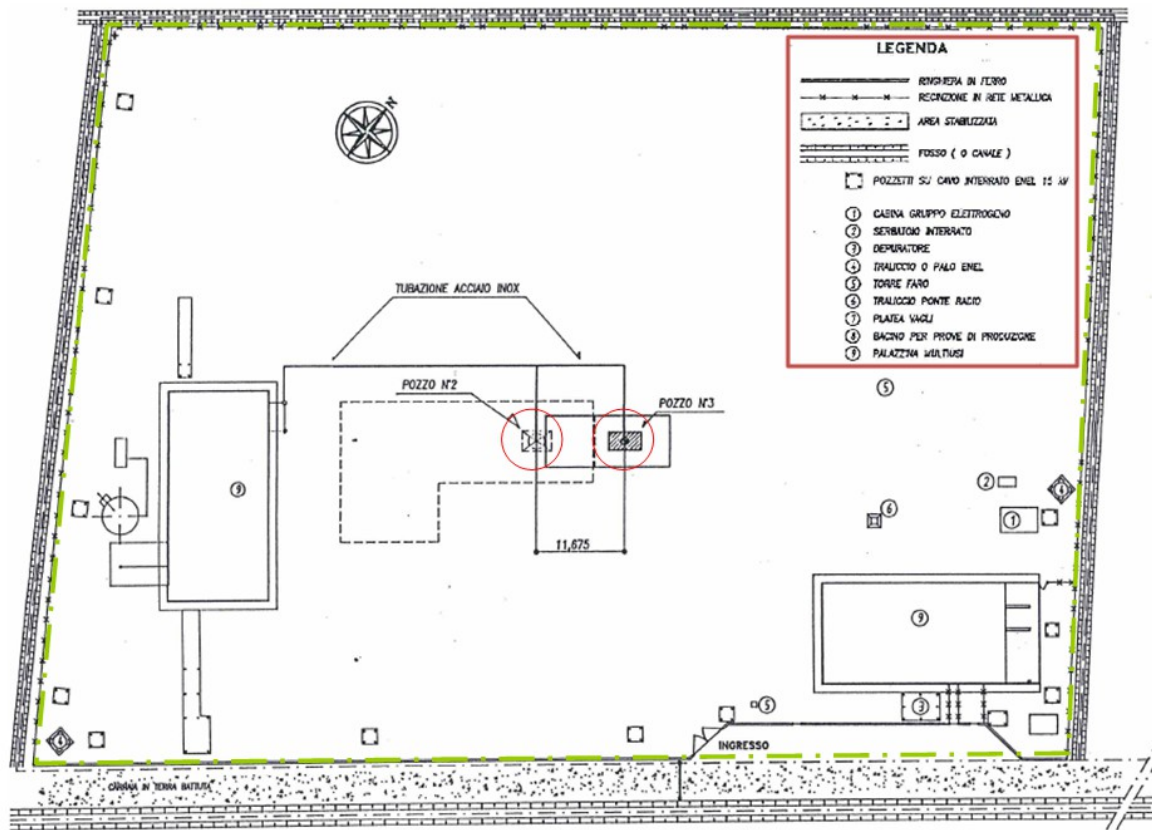
indietro (19 dicembre 2014)

G d L geotermia Casaglia (FE)

Ferrara – Corso Isonzo 105/a

Piazzola dei pozzi
Casaglia 2 e 3
di estrazione

Piazzola dei pozzi Casaglia 2 e 3 di estrazione



2° incontro (19 dicembre 2014)



G d L geotermia Casaglia (FE)



Ferrara – Corso Isonzo 105/a



incontro (30 gennaio 2015)



G d L geotermia Casaglia (FE)



Ferrara – Corso Isonzo 105/a





inbo nro (30 gennaio 2015)

G d L geotermia Casaglia (FE)

Ferrara – Corso Isonzo 105/a

CONCESSIONI, CONTRATTI, VINCOLI E SERVITU'

Concessioni

- ✓ L'esercizio dell'attività estrattiva a carattere geotermico del CGC, la cui denominazione corretta è Sito Geotermico “Ferrara”, ha la Concessione Mineraria rilasciata dal Corpo delle Miniere – Distretto Minerario di Padova, il 30.08.1980 protocollo 2395, successivamente formalizzata con Decreto Ministeriale n. 370149 del 19.07.1984, scaduta il 19.07.2014
- ✓ con atto monocratico n. 4783 del 18.07.2014 il dirigente della Provincia di Ferrara - Settore Pianificazione Territoriale prorogava la Concessione fino al 18.07.2016. Con successiva Determina dirigenziale DET-AMB-2016-2057 a firma della Responsabile ARPAE SAC Ferrara la Concessione è stata prorogata una seconda volta fino al 18.07.2018.

Oltre alla principale sono attive le seguenti concessioni non minerarie:

- ✓ Concessione 2921/81 del 13/05/1961, a titolo gratuito, rilasciata dalla Provincia di Ferrara per ampliamento passo carraio dell'area Casaglia 2 e 3, dalla via Eridano collegata alla Strada Provinciale n.19, di larghezza m 17,00.
- ✓ Concessione 1145 del 27/01/1982, rilasciata dal Comune di Ferrara per accesso del passo carraio dell'area Casaglia 1, dalla Via Pontisette per mq16. Canone annuale di tale concessione è pari ad € 94,82
- ✓ Concessione per occupazione di suolo pubblico, a titolo gratuito, rilasciata dal Comune di Ferrara il 12/10/1988 per l'attraversamento della Via Pontisette con le condotte di collegamento tra area 1 ed area 2 e 3.

Contratti

- ✓ Contratto di locazione a tempo indeterminato del 27/08/1981 registrato a Milano Atti Privati n.23718 serie II/A del 4/09/1981, relativo a parte del foglio 58 part.89, per la costruzione della strada di accesso all'area Casaglia 2 e 3, da Via Eridano.
- ✓ Contratto di locazione a tempo indeterminato del 22/05/1985 registrato a Milano Atti Privati n.104 serie II/C del 24/05/1985, e trascritto alla CC.RR.II di Ferrara il 1/06/1985 RG 6098 e RP 4209, relativo a parte del foglio 58 part.89 per l'ampliamento della strada di accesso all'area Casaglia 2 e 3, da Via Eridano.

Vincoli e Servitù

- ✓ Costituzione di servitù a tempo indeterminato, per la posa ed il passaggio di condotte per il trasporto di acqua geotermica, per lunghezza di m 272, relativa a parte del foglio 58 part. 18 e 24, registrato a Milano Atti Privati n. 36932 serie II del 20.12.1989 e trascritto alla CC.RR.II di Ferrara il 12.01.1990 RG 842 e RP 609.
- ✓ Costituzione di servitù a tempo indeterminato, per la posa ed il passaggio di condotte per il trasporto di acqua geotermica, per lunghezza di m 390, relativa a parte del foglio 58 part. 2, 4, 5, 6, 9, registrato a Milano Atti Privati n. 36932 serie II del 28.12.1989 e trascritto alla CC.RR.II di Ferrara il 12.01.1990 RG 843 e RP 610.
- ✓ Costituzione di servitù a tempo indeterminato, per la posa ed il passaggio di condotte per il trasporto di acqua geotermica, per lunghezza di m496,80, relativa a parte del foglio 58 part. 22 e 35, registrato a Milano Atti Privati n. 36930 serie II del 28.12.1989 e trascritto alla CC.RR.II di Ferrara il 12.01.1990 RG 844 e RP 011.

STIMA DEL VALORE DEL CESPITE

Secondo quanto previsto all'art. 9 c 2 del Dlgs 22/2010, il trasferimento della titolarità del ramo d'azienda relativo all'esercizio della concessione, comprendente tutto quanto soprariportato, è stato determinato in € 6.489.820,79, sulla base di stime effettuate dai concessionari uscenti, che si sono avvalsi anche di Soc. esterna accreditata, valutate congrue dall'Autorità competente.

**PER LA GARA PER LA RIASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA RISORSA
GEOTERMICA "FERRARA" IN COMUNE DI FERRARA**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società

sede legale _____ sede operativa

n. telefono _____ n. fax

Codice Fiscale _____ Partita IVA

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 45, D.Lgs. 50/2016);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

a tal fine
DICHIARA:

1. ai fini della formulazione dell'offerta, di aver preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni del bando e del disciplinare e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo oggetto di concessione;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sull'esercizio della concessione.
2. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Patto di integrità allegato al Bando;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
5. che le comunicazioni inerenti la procedura dovranno essere inviate all'indirizzo PEC : _____
6. (in caso di partecipazione alla procedura di operatori economici con idoneità plurisoggettiva), che la percentuale di partecipazione alla concessione di ciascun componente è la seguente:

Denominazione impresa	parte di ciascun componente

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

Busta A

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

*N.B. **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**.
Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.*

Spett. le
Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-
Romagna (Arpae)
Via Po, 5 - 40139 Bologna

**DICHIARAZIONE NECESSARIA RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DEL D.P.R. 445/2000 PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA
PER LA RIASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA RISORSA
GEOTERMICA "FERRARA" IN COMUNE DI FERRARA**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____,
domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di
_____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la
_____ nella presente procedura, con sede in _____, Via
_____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro
delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n.
_____ (in R.T.I. costituito/constituendo o Consorzio con le Imprese
_____) di seguito denominata "**Impresa**",

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità
e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione
od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti
a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della
presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è
rilasciata;

- ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva per PER LA
RIASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DELLA RISORSA GEOTERMICA
"FERRARA" IN COMUNE DI FERRARA

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al
numero _____, per attività _____ di
_____ (in caso di
*società con sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel
relativo Stato*)

2. che l'amministrazione è affidata ad un *(compilare solo il campo di pertinenza)*:

a) **Amministratore Unico**, nella persona di: nome _____ cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

b) **Consiglio di Amministrazione** composto da n. __ membri e, in particolare, da: *(indicare i dati di tutti i Consiglieri)* nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ *(Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...)*, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;

c) che sono presenti Direttori tecnici:

(indicare nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

ovvero

che non vi sono Direttori tecnici

d) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

(indicare nominativo, dati anagrafici, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico. Le cariche rilevanti ai fini della presente dichiarazione sono: direttore tecnico; titolare in caso di impresa individuale; socio in caso di società in nome collettivo; socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per tutte le altre tipologie di società; titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.; procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori):

ovvero

che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta non vi sono soggetti cessati dalle cariche di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, né titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c., né procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori, cessati;

f) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, si è verificata la seguente operazione societaria _____ (cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, o incorporazione o fusione societaria) del _____ con efficacia dal _____ che ha coinvolto la società concorrente e la società _____

(il concorrente indichi la data dell'operazione intercorsa, la data di efficacia dell'operazione societaria, le società coinvolte)

che in ragione della suddetta operazione devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata:

(il concorrente - con riferimento ai soggetti che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse - indichi nominativo, dati anagrafici e carica sociale. Le cariche rilevanti ai fini della presente dichiarazione sono: direttore tecnico; titolare in caso di impresa individuale; socio in caso di società in nome collettivo; socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice; amministratore munito di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, per tutte le altre tipologie di società; titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c.; procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori; i soggetti sopra individuati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta)

_____ (nominativo) _____ (dati anagrafici) _____ (carica sociale)

ovvero

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, non si è verificata alcuna cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, o incorporazione o fusione societaria;

3. a) che nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... %

totale 100 %

b) che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di,

..... a favore di

(ovvero)

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

c) che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di

..... per conto di

(ovvero)

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

4. di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, l'aggiudicazione, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarla in ogni sua parte e di aver preso piena conoscenza della documentazione di gara;
5. che con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi

inclusi gli articoli 101 e ss. del TFUE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

6. che, con riferimento alla presente gara, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;

7. che con riferimento all'art. 2 del bando e disciplinare di gara l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, e, in particolare:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, dei titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c., dei procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, i titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e i procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

OPPURE

- sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ma ne hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

d) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, dei titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dei procuratori muniti di poteri decisionali di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatoria, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore, a quelli che lo statuto assegna agli amministratori non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali

abbia beneficiato della non menzione

oppure

sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Al fine di consentire all'amministrazione di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima, dichiarata dal giudice dell'esecuzione) di condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

e) che nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti b), c) e d) cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, inclusi i soggetti di cui al precedente punto 2 lett. f) della presente dichiarazione, non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione, per i reati di cui all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del d. lgs. 50/2016;

OPPURE

sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

L'impresa dovrà dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante la produzione di ogni documento (a titolo esemplificativo: assenza di collaborazione/licenziamento/avvio di una azione risarcitoria/denuncia penale) idoneo a comprovare l'estromissione del/i soggetto/i dalla

compagine sociale e/o da tutte le cariche sociali.

In caso di mancata dissociazione, al fine di consentire all'amministrazione di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima, dichiarata dal giudice dell'esecuzione) di condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza;

f) che l'Impresa, nell'anno precedente alla pubblicazione del Bando di gara, non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 o, qualora violato in un periodo antecedente, è stata comunque rimossa;

g) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del d. lgs. 50/2016;

h) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da amministrazione S.p.A. /Sogei S.p.A. o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

i) che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602/1973, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita. Tale situazione di regolarità è certificata e può essere verificata dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____;

l) che nei confronti dell'Impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

m) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, ovvero quelle ostative al rilascio del DURC ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge n. 266/2002, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

n) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, questa Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;

o) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui

all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

p) che nei confronti dell'Impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

q) che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente dichiarante in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato autonomamente l'offerta;

OPPURE

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei soggetti che seguono che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente:

1. _____;
2. _____;
3. _____

8. che, non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e, in particolare, che l'Impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con, e comunque non ha conferito incarichi a, ex dipendenti di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) del D.lgs. n. 39/2013 ovvero soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013 che hanno cessato il proprio rapporto con le pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico da meno di tre anni, i quali, nell'ultimo triennio di servizio, abbiano esercitato nei confronti dell'impresa concorrente poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni o degli enti di cui sopra;
9. che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o di richieste di chiarimento inerente la gara in oggetto, il Concorrente elegge domicilio in _____ Via _____ CAP _____, tel. _____, ed autorizza l'inoltro delle comunicazioni al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata _____ o al seguente numero di fax _____;

10. (eventuale in caso di partecipazione in forma consortile) che il concorrente partecipa alla presente procedura nella seguente forma:
- consorzio fra società cooperative** di produzione e lavoro di cui al D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
 - consorzio stabile** di cui al D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
 - consorzio ordinario di concorrenti** di cui alla lett. e, art. 45, D.Lgs. 50/2016 sia costituito che costituendo;
11. (In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. 50/2016) che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:
- _____
- _____
12. (In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. 50/2016), il consorzio concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):
- _____
- _____
13. (in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi)
- a) che la partecipazione alla presente procedura viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese:
- _____
- _____
-(indicare denominazione e ruolo all'interno del R.T.I.: mandante/mandataria);
- b) che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/costituende (o dall'Impresa capogruppo in caso di R.T.I. già costituiti), la ripartizione percentuale è la seguente:
1. _____ (denominazione Impresa) – Mandataria/Capogruppo _____ (%)
 2. _____ (denominazione Impresa) – Mandante _____ (%)
 3. _____ (denominazione Impresa) – Mandante _____ (%)
- c) (inoltre, in caso di R.T.I. costituendi o di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) ed f) del D.Lgs 50/2016) che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà gli atti conseguenti al rilascio del titolo concessorio in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
14. (eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito Albo nazionale delle società cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. _____;

15. *(eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)* che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17 comma 2 D.P.R. 633/72 e comunicherà alla amministrazione S.p.A., in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
16. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di gara relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;
17. di essere a conoscenza che codesta amministrazione si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
18. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e Arpae avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo il rilascio della concessione, questa potrà essere revocata.

_____, li _____

Firma

Da inserire in busta A	PATTO D'INTEGRITA'	Allegato ...
	Riassegnazione ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 22/2010 della concessione della risorsa geotermica "Ferrara" in comune di Ferrara	Pagina 1 di 1

Questo documento costituisce parte integrante del bando per la riassegnazione ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 22/2010 della concessione della risorsa geotermica "Ferrara" in comune di Ferrara.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (di seguito Arpae), quale stazione appaltante e delle imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione della concessione.

Il personale e i collaboratori di Arpae e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il concorrente in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel disciplinare di gara e suoi allegati;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza;
- di impegnarsi a segnalare ad Arpae, all'indirizzo: anticorruzione@arpa.emr.it qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il concorrente prende nota ed accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto d'Integrità, potrà essere applicata la seguente sanzione:

- esclusione dalla procedura di gara ed escussione della garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Bologna.

Firma del legale rappresentante _____